

DECRETO

Decreto di affidamento diretto, ai sensi degli artt. 32, comma 2, 36, comma 2, lettera a) e 63, comma 2 lett. b) del Dlgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, dei servizi Cloud relativi all'APP "My Pompei" per la "Sicurezza partecipata" attualmente disponibile per i visitatori del Parco Archeologico di Pompei mediante la Rete GARR – Attuazione Convenzione rep. n. 13 del 16.04.2020 sottoscritta con il Consortium GARR – autorizzazione a sottoscrizione contratto con o.e. RTT s.pa. - CIG: 9590464D3F

**Il Direttore Generale Dott. Gabriel Zuchtriegel,
Premesso che:**

- In data 10.05.2018 veniva reso pubblico sul sito www.consip.it, www.acquistinretepa.it e www.mef.gov.it, il Sistema Dinamico di Acquisizione della Pubblica Amministrazione (SDAPA), ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 50/2016, per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni (SDAPA ICT).
- il Parco Archeologico di Pompei aveva, tra le sue finalità, quella di provvedere ad una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio dell'Area Archeologica di Pompei, attraverso la promozione di ricerche tematiche e progettuali destinate ad avviare programmi di studio e ricerca e allo sviluppo di infrastrutture dedicate anche alla Safety&Security.
- Nell'ambito di un più ampio programma di iniziative di sviluppo tecnologico, finalizzato alla realizzazione di una APP per la "Sicurezza partecipata" e di un "ecosistema digitale sicuro", il Parco Archeologico intendeva dotarsi di soluzioni cloud IAAS e PAAS in grado di supportare questo sviluppo e integrarsi nell'ecosistema digitale esistente.
- Il Parco Archeologico individuava nelle soluzioni Oracle cloud, alcune delle caratteristiche utili alla realizzazione della infrastruttura necessaria.
- Tali soluzioni venivano specificamente e dettagliatamente previste nel Capitolato tecnico relativo alla procedura aperta SDAPA – ICT, di cui sopra ed, in particolare, la categoria merceologica: Servizi Cloud (3.12) composta sia da servizi base che da servizi opzionali.
- Il Parco Archeologico di Pompei, al fine di procedere all'acquisto dei suddetti servizi, dava avvio, con Determina a contrarre n. 02 del 20.01.2020, alla procedura di gara volta all'aggiudicazione "*dell'appalto specifico indetto da CONSIP per l'affidamento di servizi cloud Oracle per il Parco Archeologico di Pompei, nell'ambito del bando istitutivo avente ad oggetto il sistema dinamico di acquisizione della pubblica amministrazione per la fornitura di prodotti e servizi per l'informatica e le telecomunicazioni*".
- Tale procedura si concludeva con il Decreto di Aggiudicazione definitivo n. 59 del 04.03.2020 alla Società Vodafone S.p.A, con sede legale in Via Jervis, 13 – 10015 Ivrea (TO) (CF: 08539010010) per un importo pari ad € 340.469,79 oltre IVA.
- In data 13.05.2020 veniva sottoscritto dal Parco e dall'operatore aggiudicatario della gara, il verbale di esecuzione, in via d'urgenza, del contratto ex art. 32, comma 8 del Dlgs n. 50/2016 e art. 19, comma 3 del D.M n. 49 del 07 Marzo 2018.
- Solo in data 05.06.2020, a seguito della trasmissione da parte della Società Vodafone S.p.A della garanzia definitiva, veniva sottoscritto il contratto d'appalto rep. n.47.
- A seguito della chiusura al pubblico del Sito Archeologico di Pompei disposto dal Governo con il D.P.C.M del 08.03.2020, il Parco Archeologico di Pompei, in vista della riapertura dell'Area Archeologica prevista per la fine di Maggio 2020, con nota, prot. 4231 del

13.05.2020, comunicava alla Direzione Generale Musei il proprio programma di riapertura del Sito Archeologico di Pompei; in particolare tale programma prevedeva *“un’organizzazione più serrata, con accesso contingentato alle domus e percorsi predefiniti a senso unico. L’accesso al Sito di Pompei avverrà sui due ingressi di Porta Marina e di Piazza Anfiteatro, mentre l’uscita sarà presso Piazza Esedra. In supporto ci sarà la tecnologia, in particolare APP e braccialetti elettronici che guideranno i visitatori luogo i percorsi, aiutandoli a muoversi in tutta sicurezza e a mantenere le prescritte distanze”*.

- Il RUP dell’appalto di cui sopra, al fine di realizzare la suddetta APP, con la relazione del 13.07.2020 prot. 6192, proponeva ed autorizzava una modifica del contratto rep. n. 47 del 05.06.2020 sottoscritto con la Società Vodafone S.p.A; più in particolare, partendo dai servizi tecnologici già in corso di erogazione da parte del suddetto operatore economico, proponeva di realizzare un’applicazione mobile - APP multilingua da mettere a disposizione dei visitatori delle Aree Archeologiche di Pompei e dei Siti Periferici.
- Nella relazione su richiamata si evidenziava che, considerando la tipologia dei servizi acquistati, *“l’APP potrà essere realizzata estendendo i servizi professionali già oggetto di contratto ed in corso di erogazione da parte della Società Vodafone”*; più in dettaglio si proponeva di implementare i *“Servizi di abilitazione all’utilizzo degli ambienti Cloud Oracle”* ed una parte dei *“Servizi di supporto sistemistico”* rappresentati, più in particolare, da *“Oracle Consulting Rapid Start for Oracle Cloud Platform and Cloud Infrastructure”*.
- In data 14.07.2020 con Decreto n. 181 il Direttore Generale, approvava la proposta di modifica del contratto d’appalto rep. n. 47 del 05.06.2020 così come dettagliatamente proposta ed autorizzata nella relazione del 13.07.2020 prot. n. 6192 e, di conseguenza, approvava l’affidamento dei servizi supplementari alla Società Vodafone S.p.A, con sede legale in Via Jervis, 13 – 10015 Ivrea (TO) (CF: 08539010010), per un importo pari ad € 163.425,49 oltre IVA corrispondente al 48% di aumento dell’importo del contratto, rep. n. 47 del 05.06.2020, pari ad € 340.469,79 oltre IVA sottoscritto con il suddetto operatore economico, così come stimato dallo stesso RUP nella relazione su richiamata.
- A seguito del Decreto di Approvazione della modifica contrattuale di cui sopra, veniva sottoscritto in data 13.07.2020 l’atto aggiuntivo rep. n. 47, a completamento della procedura volta alla variazione del contratto d’appalto iniziale;
- Con nota prot. 547-I del 19.1.2021 il Direttore Generale del Parco Archeologico di Pompei ha nominato il dott. Alberto Bruni quale Responsabile del Procedimento e Direttore dell’Esecuzione del Servizio di cui in oggetto, in sostituzione del precedente Responsabile dott. Andrea Garelli;

Considerato che:

- attraverso i servizi Oracle erogati dalla Società Vodafone S.p.A relativi sia al Contratto d’Appalto rep. n. 47 del 05.06.2020 che all’Atto aggiuntivo n. 83 del 29.07.2020, è stata realizzata la piattaforma tecnologica (tra cui l’APP) attualmente in esercizio presso il Parco Archeologico.
- L’APP, attualmente in uso da parte dei fruitori del Parco per acquisire tutte le informazioni fondamentali per accedere in sicurezza al Parco Archeologico di Pompei, necessita di servizi ccdd Cloud, affinché possa continuare ad essere utilizzata dai fruitori della stessa.

In particolare i servizi di cui sopra consistono in:

- API Gateway
- Block Storage
- Blockchain

- Compute
- Content and Experience
- Database
- Health Checks
- Load Balancer
- Mobile
- Object Storage
- Il Parco Archeologico di Pompei, in data 16.04.2020, sottoscriveva con il Consortium GARR la Convenzione rep. n. 13 (**all. 1**) avente ad oggetto i servizi di connettività alla Rete GARR.
- Il GARR è un'associazione senza fini di lucro fondata, sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, Università e della Ricerca (MIUR), dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dall'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), dalla Fondazione CRUI e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN);
- il GARR, in base al proprio Statuto, ha lo scopo di:
 - a) Progettare, implementare e gestire, con proprie strutture organizzative e tecniche, una rete nazionale di telecomunicazioni ad altissime prestazioni atta a garantire alla comunità scientifica ed accademica italiana la connettività al Sistema delle Reti Accademiche e della Ricerca mondiali, denominata Rete GARR;
 - b) Fornire servizi per favorire l'armonizzazione, l'implementazione e la gestione delle e-infrasrcture della comunità scientifica e accademica nazionale;
 - c) Sostenere e stimolare lo sviluppo di strumenti atti a facilitare l'accesso alle risorse di calcolo, supercalcolo e storage a livello nazionale ed internazionale, erogando gli opportuni servizi necessari a mantenere le e-infrastructure ai livelli degli standard internazionali;
 - d) Svolgere le connesse attività di ricerca tecnologica, sperimentazione, trasferimento tecnologico e formazione del personale.
- La Rete GARR è la rete dedicata alla comunità italiana dell'università e della ricerca, che offre servizi ad alto valore aggiunto ed elevatissime prestazioni di banda, grazie alla diffusione capillare su tutto il territorio nazionale e all'utilizzo delle più avanzate tecnologie ottiche di trasporto, che rendono possibile un pieno supporto ad applicazioni innovative quali calcolo, supercalcolo, telemedicina, e-learning, multimedia, fisica delle alte energie, radio astronomia.
- La fornitura dei servizi di accesso alla rete GARR, oggetto della convenzione di cui sopra (tra i quali sono inclusi anche i ccdd servizi Cloud), può essere affidata mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'articolo 63, comma 2 lett. b) del Dlgs n. 50/2016, allorché il servizio può essere fornito unicamente da un determinato operatore economico in quanto la concorrenza è assente.
- Da quanto emerge dal contenuto della Convenzione su richiamata, il carattere di unicità della rete GARR risulta espressamente riconosciuta dall'articolo 1, comma 515-bis della L. n. 208/2015, inserito dall'art. 10, comma 5 del Dlgs n. 218/2016: *“Al fine di facilitare la partecipazione ai programmi comunitari, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 510, possono procedere al di fuori delle modalità di cui al comma 512 e successivi, per attività di ricerca, istruzioni, formazione e culturali a richiedere l'accesso alla rete GARR in quanto unica rete nazionale della ricerca e facente parte della rete della ricerca Europea GEANT, ai sensi dell'articolo 40, comma 6 della Legge 01 Agosto 2002 n. 166....”*

- L'articolo 5 della Convenzione rep. n. 13 del 16.04.2020 espressamente prevede che *“La Convenzione ha durata di anni 4, decorrenti dalla data della stipula”*. I servizi GARR oggetto della suddetta Convenzione sono riportati nei documenti tecnici allegati alla medesima convenzione; in particolare sono previsti *“Servizi Operativi, Applicativi ed Avanzati”* tra i quali sono inclusi servizi cloud GARR che comprendono *“tre tipologie di interventi: macchine virtuali classiche, virtual data centre (cioè una raccolta di risorse che un amministratore può gestire come se fosse un proprio data centre), e servizi PaaS, cioè la possibilità di installare e utilizzare applicazioni one-click. GARR gestisce la Cloud con un approccio federato”*.
- In attuazione della Convenzione su richiamata e al fine di acquisire i servizi cloud descritti, il Parco Archeologico, ha avviato procedura ai sensi del combinato disposto dell'art. 36, comma 2 lettera a) del Dlgs n. 50/2016, e dell'art. 63, comma 2 lett. b) del Dlgs 50/2016, così come modificati a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120 con il Consortium GARR, invitato a presentare un'offerta;
- con decreto n. 240 del 11.11.2021, il Parco Archeologico di Pompei ha quindi approvato l'affidamento dei servizi Oracle PaaS and IaaS Universal Credits per la durata di 12 mesi, per un importo pari ad € 130.000,00 oltre IVA a favore della Società RTT S.r.l., con sede legale in Rovello Porro (CO), alla Via Verdi 4 (P.IVA / Codice Fiscale 04693250963).
- Il contratto è stato eseguito dall'operatore economico con notevole soddisfazione dell'Amministrazione e dell'utenza, con il rispetto dei tempi stabiliti, e degli obblighi di cui al capitolato speciale d'appalto, e si è concluso in data 11.11.2022;

considerato ancora che

- nell'ambito dei fondi stanziati per la realizzazione del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan), il Dipartimento per la Trasformazione Digitale quale struttura di supporto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ha avviato apposita procedura per la realizzazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), secondo il modello di partenariato pubblico privato con previsione di un investimento di 723 milioni di euro da parte del soggetto aggiudicatario per l'erogazione di servizi di “public” e “private” cloud in grado di garantire supervisione e controllo da parte delle autorità preposte su dati e servizi strategici.
- Il PSN doterà la Pubblica Amministrazione di efficienti soluzioni cloud con alte garanzie di affidabilità, ed indipendenza, e sarà realizzato con le migliori tecnologie disponibili e ad un costo vantaggioso per lo Stato e le amministrazioni ed ospiterà i dati ed i servizi critici e strategici tra l'altro e per quanto di interesse delle amministrazioni centrali.
- In data 26.8.2022 il Dipartimento per la Trasformazione Digitale, all'esito della definizione della procedura ha formalizzato con il rappresentante legale della società aggiudicataria di nuova costituzione partecipata da Sogei S.p.A, Leonardo S.p.A, C.D.P Equity S.p.A e Tim S.p.A, contratto per l'avvio dei lavori di realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale, secondo la tempistica prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- Tra i vari obiettivi del PSN vi è la realizzazione di servizi per le PP.AA., ivi comprese le amministrazioni centrali, anche dei servizi Cloud con previsione di migrazione dei dati e dei servizi verso un unico centro;
- La fornitura dei servizi di accesso alla rete GARR, oggetto della convenzione di cui sopra (tra i quali sono inclusi anche i ccdd servizi Cloud), può essere affidata mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, ai sensi dell'articolo 63, comma 2 lett. b) del Dlgs n. 50/2016, allorché il servizio può essere fornito unicamente da un determinato

- operatore economico in quanto la concorrenza è assente, e che è necessaria la continuità dei servizi erogati ai fini del funzionamento dei servizi di rete;
- Da quanto emerge dal contenuto della Convenzione su richiamata, il carattere di unicità della rete GARR risulta espressamente riconosciuta dall'articolo 1, comma 515-bis della L. n. 208/2015, inserito dall'art. 10, comma 5 del Dlgs n. 218/2016: *“Al fine di facilitare la partecipazione ai programmi comunitari, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 510, possono procedere al di fuori delle modalità di cui al comma 512 e successivi, per attività di ricerca, istruzioni, formazione e culturali a richiedere l'accesso alla rete GARR in quanto unica rete nazionale della ricerca e facente parte della rete della ricerca Europea GEANT, ai sensi dell'articolo 40, comma 6 della Legge 01 Agosto 2002 n. 166....”*
 - Con successiva relazione prot. 13726 del 21.12.2022 in attuazione alla citata Convenzione il dott. Alberto Bruni, nella qualità di Responsabile del Progetto Safety&Security, nonché della Convenzione GARR chiedeva quindi *“autorizzazione a richiedere una offerta economica al Consortium GARR scrivendo a: cloud-support@garr.it, così come espressamente previsto nell'Allegato 2 della Convenzione rep. n. 13 del 16.04.2020”* ai sensi degli artt. 32, comma 2, 36, comma 2, lettera a 63, comma 2 lett. b) del Dlgs n. 50/2016,
 - Il dott. Bruni ottenuta l'autorizzazione, quindi trasmetteva in data 22.12.2022 a mezzo PEC al Consortium GARR richiesta di preventivo per i servizi di Universal Credit OCI (Oracle Cloud Infrastructure) in modalità FAM (**all.2,3**);
 - Il citato consorzio ed il particolare l'operatore RTT spa, in data 22.12.2022 inviava una offerta economica pari ad € 100.000,00 oltre IVA corrispondenti ai servizi Oracle PaaS and IaaS Universal Credits da garantire all'Amministrazione per la durata di 6 mesi, (acquisita al prot. 13785 – A) seguita da pec di integrazione del 29.12.2022, (acquisita successivamente al protocollo dell'amministrazione in data 10.1.2023 al n.171-A) (**all. 4, 5, 6**);
 - Nella suddetta offerta si precisava che *“La Oracle Cloud Infrastructure è il servizio Cloud messo a disposizione da ORACLE per ospitare sistemi informativi di tipo Enterprise nelle loro differenti componenti hardware e software. Il servizio viene erogato sotto forma di un ammontare di crediti (Universal Credit) definiti su base annuale. I crediti vengono utilizzati per spendere i differenti servizi hardware e software attivati sull'Oracle Cloud e sono consumati su base mensile secondo la modalità FAM. Il contratto di CLOUD Service Agreement prevede l'obbligo, pena la decadenza del diritto d'uso dei crediti, per tutta la durata del contratto, di corrispondere a RTT i corrispettivi riportati nel seguito del presente documento. La presente offerta fa riferimento all'accordo OCRE “Framework Agreement for Provision of IaaS+ n° Italy-Oracle-Quistor-Enterprises-B.V.-2020FW01”, così come dettagliato nel documento “Call off Contract” che dovrà essere sottoscritto dal Cliente e che costituisce parte integrante della presente offerta”*.
 - Si evidenziava, altresì, che *“Il contratto fra RTT e Pompei prevede una durata semestrale con pagamento mensile posticipato relativamente al canone di utilizzo degli Universal Credit per il servizio OCF”*.
 - Il Dott. Alberto Bruni ha considerato congrua la su richiamata offerta ed a tal fine controfirma anche il presente decreto;

VISTO l'art. 36, comma 2 lettera a) del Dlgs n. 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, secondo cui: *“Fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016*

secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro”;

VISTO l'art. 63, comma 2 lett. b) del Dlgs 50/2016, così come modificato a seguito della temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con L. del 11 settembre 2020 n. 120, secondo cui *“Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata: b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni: 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale”;*

VISTA la Linea Guida ANAC n. 04, aggiornata con Delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al Decreto Legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, espressamente prevede che *“Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n.190/2012)”*.

VISTA la nomina a Responsabile del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Servizio prot. 547_I del 19.1.2021

VISTO il Codice identificativo di Gara (CIG) è il seguente: 9590464D3F

DECRETA

1. La premessa narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
2. Di approvare in esecuzione della Convenzione rep. n. 13 del 16.04.2020 (**all. 1**) e della relazione di autorizzazione all'acquisto prot. 13726 del 21.12.2022 (**all.2**) e la richiesta di offerta (**all.3**) e quindi integralmente l'offerta economica pervenuta da parte del Consorzio GARR allegata al presente atto ed acquisita al protocollo n.13785 – A del 22.12.2022, nonché al n. 171 – A del 10.1.2023 (**all.,4,5,6,7**), quale parte integrante e sostanziale del decreto unitamente alla documentazione riportata a corredo della stessa;
3. Di autorizzare ed approvare, quindi, l'affidamento, ai sensi degli artt. 32, comma 2, 36, comma 2, lettera a) ed art. 63, comma 2 lett. b) del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, dei servizi Oracle PaaS and IaaS Universal Credits da garantire all'Amministrazione per la durata di sei mesi, per un importo pari ad € 100.000,00 oltre IVA ed in attuazione alla Convenzione rep. n. 13 del 16.04.2020 sottoscritta con il Consortium GARR, a favore della Società RTT S.r.l., con sede legale in Rovello Porro (CO), alla Via Verdi 4 (P.IVA / Codice Fiscale 04693250963);
4. Che i pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo saranno effettuati allorquando sia trascorso un termine non inferiore a 30 giorni naturali e consecutivi dall'avvio dell'erogazione dei servizi o dalla liquidazione della precedente rata di acconto, a prescindere dalla percentuale di valore raggiunto, rispetto all'importo contrattuale, dall'importo dei servizi eseguiti;
5. Che la fatturazione avverrà con cadenza mensile posticipata e l'importo sarà correlato al numero effettivo di crediti consumato all'interno del mese di competenza;

6. Di autorizzare la sottoscrizione del contratto (Call of Contract), allegato alla su richiamata offerta economica;
7. Che per la natura del servizio (Cloud), vista la solidità dell'operatore ed in virtù della vigente convenzione edvatteso anche il prezzo offerto l'amministrazione si avvale della facoltà di non richiedere garanzia definitiva di cui all'art. 103 comma 11 del D.lgs. 50/2016.
8. Che il Responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio ha imputato la spesa di € 100.000,00 oltre IVA, : BILANCIO 2023, CAP. 1.1.3.247 IMP. N. 6/2023.

Il RUP
Dott. Alberto Bruni



Visto di Regolarità contabile
Dott. Davide Russo



Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel



